Piano Triennale per l'informatica 2025-2027 del Comune di Palazzuolo sul Senio

Sommario

PARTE Iª - IL PIANO TRIENNALE **3**
Introduzione **3**
Contesto Strategico **3**
Obiettivi **3**
PARTE IIa – LE COMPONENTI TECNOLOGICHE **5**
CAPITOLO 1. Componente Tecnologica 1 ..... **5**
Contesto normativo e strategico 5
Passi da compiere 6
Tempi di svolgimento 6
CAPITOLO 2. Componente tecnologica 2 ..... **6**
Contesto normativo e strategico 6
Obiettivi 7
Passi da compiere 7
Tempi di svolgimento 7
CAPITOLO 3. Componente tecnologica 3 ..... **7**
Contesto normativo e strategico 7
Obiettivi 8
Passi da compiere 8
Tempi di svolgimento 8
PARTE IIIa - La governance **9**
CAPITOLO N+1. Governance **9**
Contesto normativo e strategico 9
Obiettivi 10
APPENDICE 1. Acronimi **11**

PARTE Iª - IL PIANO TRIENNALE

Introduzione

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione (Piano Triennale o Piano) è uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale del Paese e, in particolare, quella della Pubblica Amministrazione italiana.

Tale piano, oltre a porre l'attenzione sulle azioni previste e sul monitoraggio dei risultati, introduce alcuni elementi di novità connessi all'attuazione PNRR e alla vigilanza sugli obblighi di trasformazione digitale della PA.

Contesto Strategico

Le **linee strategiche** del piano intendono:

- • favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese,
- • promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale,
- • contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

Obiettivi

Il seguente piano, che parte da quello nazionale e viene declinato sulla realtà dell'Ente, è suddiviso secondo i capitoli indicati nel Piano di Agid.

Per ciò che riguarda i riferimenti normativi ed il dettaglio relativamente ad obiettivi e linee di azione si rimanda alla lettura del piano nazionale.

Per quel che riguarda le singole azioni dell'Ente, nonché i prossimi passi, si rimanda alla Parte III del presente Piano.

Sulla base di eventuali aggiornamenti del Piano nazionale nonché delle priorità interne dell'Ente, si provvederà ad aggiornare o integrare il piano.

PARTE IIa – LE COMPONENTI TECNOLOGICHE

Il corpo centrale del documento sarà costituito da:

- un capitolo per ogni componente tecnologica, in linea con le esigenze dell'Amministrazione di riferimento, con le relative linee d'azione ipotizzate. Si specifica che i capitoli relativi alle componenti tecnologiche non necessariamente devono far riferimento a tutte le sei componenti tecnologiche previste dal modello AGID.
- Ulteriori capitoli relativi a temi progettuali di interesse per l'Amministrazione in riferimento alla trasformazione digitale prevedendo la ricostruzione di una mappa sinottica di raffronto con il modello strategico AGID.

CAPITOLO 1. Componente Tecnologica 1

L'amministrazione intende migliorare il rapporto tra i cittadini, con particolare riferimento a quelli con disabilità, e la pubblica amministrazione avviando un processo di spostamento in cloud (SAAS) del proprio gestionale.

Contesto normativo e strategico

Specificare riferimenti normativi e strategici a cui l'amministrazione devono attenersi.

Riferimenti normativi italiani:

- Legge 9 gennaio 2004, n. 4 - Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD), art. 7, 17, 23, 53, 54, 68, 69 e 71
- Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 - Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, art. 9, comma 7
- Linee Guida AGID per il design dei servizi digitali della Pubblica Amministrazione (in fase di consultazione)
- Linee Guida AGID sull'accessibilità degli strumenti informatici
- Regolamento (UE) 2018/1724 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 ottobre 2018 che istituisce uno sportello digitale unico per l'accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi e che modifica il regolamento (UE) – Single Digital Gateway.

- Circolare AGID n.2/2018, Criteri per la qualificazione dei Cloud Service Provider per la PA
- Circolare AGID n.3/2018, Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA
- Linee Guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
    - Sub-Investimento 1.3.2: "Single Digital Gateway"
    - Sub-Investimento 1.4.1: "Citizen experience - Miglioramento della qualità e dell'usabilità dei servizi pubblici digitali"
    - Sub-Investimento 1.4.2: "Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali"
- Obiettivi Agid OB.1.1 e OB.1.2

Passi da compiere

- Attuare insieme al fornitore del software gestionale e al fornitore del servizio SAAS le attività da compiere
- Procedere alla migrazione contenendo i tempi
- Verificare l'esito con il test funzionale

Tempi di svolgimento

Entro il secondo semestre 2025

CAPITOLO 2. Componente tecnologica 2

Elevare il livello di sicurezza nell'utilizzo quotidiano delle risorse che per il momento non verranno trasferite in cloud con l'utilizzo approfondito di Active Directory

Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi italiani:

- D.lgs196/2003 e ss.mm.ii.
- Agid: Linee Guida per la configurazione per adeguare la sicurezza del software di base
- Obiettivi Agid OB.6.1 e OB.6.2

Riferimenti normativi europei:

- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (in breve GDPR)

Obiettivi

L'obiettivo primario è la messa in sicurezza del sistema informatico centralizzando sui server comunali tutti i database e i dati degli utenti in modo da poter effettuare backup controllati e temporizzati. Nella realizzazione di tale politica verranno introdotti criteri di accesso ai dati utilizzando la struttura di Active Directory nativa sui server comunali.

Passi da compiere

- Avviare un procedimento di acquisto di un nuovo sistema di backup in cloud
- Mettere in esercizio il sistema in modo da rendere sicure e fruibili le copie di backup
- Verificare l'esito con il test funzionale

Tempi di svolgimento

Entro la fine del 2025

CAPITOLO 3. Componente tecnologica 3

Migliorare la qualità della connessione di backup

Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi italiani:

- Strategia Italiana per la Banda Ultralarga
- Agid: Piano strategico Banda ultra larga

Riferimenti normativi europei:

- Comunicazione COM (2016)-587 della Commissione Europea "*Connectivity for a Competitive Digital Single Market - Towards a European Gigabit Society*" del 14 settembre 2016

Obiettivi

L'obiettivo primario è l'aumento della banda di navigazione per permettere una migliore fruizione delle risorse in cloud

Passi da compiere

- Valutare un contratto di fornitura con l'attuale provider di una migliore connessione di backup con identico indirizzo IP per evitare fermi e non raggiungibilità dei servizi dall'esterno.

Tempi di svolgimento

Entro la fine del 2028

PARTE IIIa - La governance

CAPITOLO N+1. Governance

Per attuare la trasformazione digitale del Paese sono necessarie iniziative di governance e azioni da parte della PA, che si focalizzano sugli ambiti indicati di seguito:

• Monitoraggio dello stato di attuazione delle iniziative proposte nel PT di riferimento;

• Rafforzamento delle competenze, attraverso iniziative formative di valutazione e di valorizzazione delle competenze digitali dei dipendenti;

• Iniziative verso cittadini e imprese per rafforzare la cooperazione e i servizi verso e per i cittadini e le imprese attraverso tecnologie digitali.

Per fare questo sarà necessario:

• Rafforzare gli strumenti dell'Amministrazione per l'attuazione del Piano, costruendo un sistema di obiettivi;

• Individuare le azioni e gli strumenti di raccordo con il territorio e di interazione con tutti gli stakeholder;

• Sviluppare il capitale umano, attraverso il rafforzamento delle competenze;

Contesto normativo e strategico

- il D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- il "Piano Triennale Per l'informatica nella PA riferito al triennio 2020 – 2022, approvato con DPCM del 17/07/2020 e il successivo aggiornamento 2021-2023;
- la Legge 07.08.1990 n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- la Legge n. 120 del 11/09/2020, di conversione, con modifiche, del decreto legge n. 76 del 16/07/2020 (Decreto semplificazioni);

Obiettivi

Descrivere gli obiettivi per la componente tecnologica inerente il capitolo in linea con gli obiettivi generali e definire un set di indicatori quali-quantitativi per verificare lo stato di avanzamento e per il monitoraggio dei risultati.

Per il periodo di riferimento del presente piano triennale dell'informatica, l'Amministrazione si pone i seguenti obiettivi:

- Implementazione dei servizi pago pa; alcuni risultano già attivi e funzionanti;
- Evoluzione del sito internet e continuo aggiornamento dei contenuti;
- Miglioramento dell'erogazione dei servizi online al cittadino tramite l'inserimento sul sito istituzionale di diverse webform per ogni servizio, direttamente compilabili e trasmissibili ai competenti uffici dell'Ente;
- Rafforzamento delle competenze digitali del personale dell'Ente mediante partecipazione a corsi formativi;
- Adeguamento alle linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici mediante aggiornamento del manuale per la gestione e la conservazione documentale;
- Migrazione in cloud come previsto dalle normative Agid;
- Implementazione sistemi di identità digitale definiti dalla normativa, assicurando l'accesso al sito tramite Spid e CIE;
- Aggiornamento del registro dei trattamenti per il GDPR;
- Individuazione, entro il 31 gennaio di ogni anno, delle modalità attuative di lavoro agile nella parte specifica contenuta all'interno del PIAO (ex POLA);
- Definizione di un piano di formazione per il prossimo triennio sugli argomenti di Privacy e GDPR, e Piattaforme PA (SPID, PagoPA, AppIO, etc)

APPENDICE 1. Acronimi

Acronimo	Definizione
AGID	Agenzia per l'Italia Digitale
ANPR	Anagrafe nazionale popolazione residente
API	Application Programming Interface
CAD	Codice dell'amministrazione digitale

La tabella riportata si consideri a titolo esemplificativo.